



UNA MOSTRA “BESTIALE”

Rive Gauche in fermento: itinerario animalier in cinque gallerie di Saint-Germain e oggetti straordinari nel Carré. Di Vilma Sarchi

La Rive Gauche si apre al risveglio potpandemico con “Animal, itinéraire Saint-Germain”. «È un evento che **fino al 10 luglio** riunisce cinque gallerie accomunate dal tema animalier», spiega **Gladys Chenel**, dell’omonima galleria specializzata in archeologia (www.galeriechenel.com). «Abbiamo in mostra animali d’ispirazione mitologica, ma anche selvatica o domestica come una capra in marmo bianco d’epoca romana». Per creare continuità, ogni antiquario presenta le opere con l’allestimento dello scenografo **Victor Cadene**. Specializzata nelle arti dell’Estremo Oriente, la galleria



IN ALTO, DA SINISTRA:
fenice e tigre, Cina, IV-III secolo a.C. (Jacques Barrère);
capra di epoca romana (Chenel); scultura di Jean Lambert-Rucki (Jacques Lacoste); bronzo di Rembrandt Bugatti (Eeckhout); statuetta Senoufo (Lucas Ratton).
A FIANCO: cammeo con Napoleone Imperatore, di Jean-Henri Simone (da Marie Biancarelli).

Jacques Barrère espone animali venerati in quei Paesi, come la fenice su tigre in legno scolpito e laccato, regno dei Chu, periodo dei Re Combattenti, Cina IV-III secolo a.C. (www.galeriejacquesbarrere.com).





SOPRA, DA SINISTRA: pale d'altare in legno scolpito, Spagna, XVI secolo (da Alexandre Piatti); piedistallo in maiolica di Rouen del 1725 circa (da Voltaire antiquité-Vandermeersch).

com). **Xavier Eeckhout** propone opere dal 1880 al 1950 di artisti del calibro di François Pompon, Edouard Marcel Sandoz, Albéric Collin. Ma a brillare è Rembrandt Bugatti, con un raro bronzo “Zebra e antilope” del 1910 (www.xaviereeckhout.com). **Lacoste** presenta, tra gli altri, alcuni pezzi di Diego Giacometti, un paio di candelieri a forma di

tartaruga e una scultura in gesso e legno, “Equilibrista e asino”, di Jean Lambert-Rucki (www.jacqueslacoste.com). Infine **Lucas Ratton**, specializzato in arte dell’Africa subsahariana, Oceania e Colombia Britannica, espone statuette e supporti di rituali animisti, raffiguranti animali mitici delle diverse cosmogonie tribali (www.lucasratton.com).

Oggetti al top. Nelle stesse strade **dal 9 al 13 giugno** si tiene il **Carré Rive Gauche**, che coinvolge 67 antiquari e gallerie d’arte situate tra il VI e il VII arrondissement sulla riva sinistra della Senna. Per “I cinque giorni dell’oggetto straordinario” sono esposti dipinti, arredi e oggetti d’arte. Quest’anno poi l’Associazione Carré Rive Gauche propone nel suo

sito Internet spazi virtuali dedicati a ogni galleria, permettendo ai visitatori di scoprire anche online gli oggetti in vendita. Come un cammeo in agata rappresentante Napoleone, realizzato da Jean-Henri Simon (1752-1834) con le tecniche antiche, esposto da **Marie Biancarelli**. Da **Voltaire antiquité-Vandermeersch** è proposto un piedistallo in ceramica a smaltatura stannifera di Rouen, 1725 circa, con decori policromi allegorici delle Stagioni e dei Continenti. Da **Baptiste & Lenté** spicca una coppia di busti d’apparato di Marco Aurelio e Faustina in marmo di Carrara e alabastro striato d’Egitto scolpiti a Roma nel XVII secolo. Due pale d’altare in legno scolpito a bassorilievo, Spagna, XVI secolo, sono in mostra da **Alexandre Piatti**. Mentre **Dervieux Denis** punta su un vaso in céladon craquelé trasformato in pot-pourri.

(www.carrerivegauche.com).

© Riproduzione riservata

SOTTO: vaso in céladon craquelé trasformato in pot-pourri nel XVIII secolo (da Dervieux Denis); “Marco Aurelio” e “Faustina”, busti in marmo e alabastro, Roma, XVII secolo (da Baptiste & Lenté).

